Azzerata la giunta

Lavori in corso nell'amministrazione D'Ambrosio.
Da oggi deleghe nelle mano del sindaco. Gli assessori casamicciolesi concordi sulla scelta di rivedere il quadro politico e proseguire nelle consultazioni volte all'allargamento della maggioranza.
Gli assessori del comune di Casamicciola Terme rimettono le deleghe nelle mani del sindaco D'Ambrosio. La decisone resa definitiva ed ufficiale nel pomeriggio di ieri, quando il gruppo di maggioranza ha siglato e protocollato un documento di remissione diretto al Primo Cittadino D'Ambrosio a cui si affidano per il prosieguo ed il buon esito delle consultazioni.

«Al fine di rendere il suo lavoro di consultazione tra le varie forze politiche presenti nel paese più agevole», è questa la motivazione dichiarata nello scritto dagli assessori rinunciatari che sperano di poter ricreare una « maggioranza più coesa e rispondente alle esigenze della collettività ». Con tanto di dichiarazione hanno inteso rassegnare le dimissioni e rimettere il proprio mandato nelle mani del sindaco dottore. Lavori in corso dunque a Casamicciola dove non solo nella pratica quotidiana per le vie del paese, ma anche in quella governativa nelle stanze di palazzo da mesi gli "operai" sono in fermento. Tra i riarruolati muratori si parla del ritorno eccellente di Cioffi e dell'addio definitivo dell'assessore esterno alle finanze Carotenuto. Nessuna motivazione ufficiale sul preannunciato rimpasto post elettorale e post documento di critica e sfiducia del fu IDV. «Non c'è nulla di definitivo e acclarato, solo la remissione delle deleghe nelle mie mani, con un documento chiaro e scevro da dubbi», dichiara il sindaco che non si sbilancia sul nuovo riassetto già avviato ed a buon punto, « Lavori in corso. Questa amministrazione è al giro di boa. Speriamo di recuperare più forze ed energie possibili. Lo sforzo ora è rifare le fila. Il nostro scopo è quello di risanare le case dell'Ente. Abbiamo ottenuto grandi traguardi riuscendo a ricolmare qualche vuoto. Il lavoro è ancora lungo e contiamo di poter proseguire la nostra opera. È un'attività sommersa ed oscura, i risultati non sono immediatamente visibili ad occhio, però, è un lavoro che garantirà in futuro all'Ente di investire in esteriorità ed attività d'immagine». Dunque giunta azzerata da oggi ed assessori in servizio non ufficiale in attesa del nuovo organigramma di palazzo che scaturirà dalla più serena ed agibile opera di consultazione del primo cittadino che chiamerà a se tutte le compagini politiche casamicciolesi alle quali si chiede un contributo necessario a raggiungere la tanto auspicata coesione che frutti un utile amministrazione per il paese. E come disse Manfredi : "Fusse che fussè la volta buona!".